

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

EDIZIONE ORIGINALE

TITOLO: "ALEXANDER THE GREAT" (Alessandro il Grande)

Metraggio } dichiarato 3.700

accertato 3700

Marca: UNITED ARTISTS

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Robert Rossen

Interpreti: Richard Burton, Fredric March, Claire Bloom, Danielle Darrieux

Trama Mentre Demostene incita i greci a dichiarare guerra a Filippo, di Macedonia, gli eserciti macedoni hanno già iniziate l'invasione della Grecia. Ma la nascita di Alessandro interrompe la travolgente avanzata poiché Filippo corre al suo palazzo, a Pella. Malgrado la nascita dell'erede Filippo si allentano sempre più da sua moglie e, col passare degli anni, un selce di odio profondo lo divide da Olimpia. Passano gli anni, ormai Alessandro è già adulto e Filippo lo chiama al suo fianco. Insieme partecipano alla battaglia di Cheronea dove il giovane riesce a salvare la vita del padre. Con la vittoria di Cheronea tutta la Grecia è ormai sotto l'egemonia macedone e Filippo invia Alessandro come ambasciatore ad Atene per trattare la pace. È qui che il giovane incontra Barsine, la donna che sarà il grande ed unico amore della sua vita. Durante il ritorno a Pella, Alessandro viene a sapere che il padre, dopo aver esiliato Olimpia, sta per sposare Eurydice. Ma i giorni del vecchio re sono ormai contati. Olimpia, dall'esilio, trama contro di lui e riesce a convincere Pausania ad ucciderlo. Morte Filippo, Alessandro viene quindi proclamato re di Macedonia. Siamo nell'estate del 336 A.C. e Alessandro ha sole vent'anni. Il suo valore ha modo di rifulgere ben presto, in molte battaglie. Dopo aver conquistato la Grecia, la Persia e l'Egitto, è la volta dell'India. Alessandro è al culmine della sua gloria. Si avvera però la profezia fatta il giorno della sua nascita e a sole trentatré anni, sulle rive dell'Eufrate, viene colto dalla febbre maligna. Dopo dodici giorni di malattia, il "conquistatore del mondo" chiuderà gli occhi per sempre.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso il 1 SET. 1956 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

15 OTT. 1956

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca